



Decreto Dirigenziale n. 66 del 19/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:
I.CO.M. S.R.L. - FAICCHIO (BN) - LOC. MARAFI S.N.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione...omissis...".
- che il Sig. Raffaele Iannella nato a Formia (LT) il 09/02/70, legale rappresentante della ditta I.CO.M. S.r.l., con sede legale in via Regina Elena, 8 e stabilimento sito in Loc. Marafi s.n.c. del Comune di Faicchio (BN), esercente l'attività di "Cantiere navale" ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 28/06/11, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di Faicchio, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- che in data 05/07/11, acquisita al prot.n. 525520, è pervenuta la dichiarazione chiarificatrice richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 28/06/11;

VISTO

- il D.lgs 152/06 s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta I.CO.M. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Raffaele Iannella nato a Formia (LT) il 09/02/70, con stabilimento sito a Faicchio (BN), Loc. Marafi s.n.c., esercente l'attività di "Cantieri navali", alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:

- Camino E1 (Lavorazione a mano della resina) con emissioni di stirene;

2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 377940 del 12/05/11 e successive integrazioni prot. 387153 del 17/05/11, prot. n. 504679 del 28/06/11, prot. n. 525520 del 05/07/11);
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Faicchio (BN), al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - e) l'impianto di abbattimento a carboni attivi deve avere una efficienza superiore al 90%, così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 4102/1992;
 - f) l'impianto aeraulico e l'impianto di abbattimento, devono essere tenuti in continua e documentata efficienza, mediante le operazioni di manutenzione previsti dal costruttore così come previsto dal D.lgs. n.152/06 e s.m.i.;
 - g) ogni carica di carbone attivo deve essere sostituita con idonea frequenza in funzione del tipo di carbone tenendo conto delle capacità di adsorbimento del carbone attivo impiegato ;
 - h) l'impianto di abbattimento deve garantire il rispetto dei limiti di flusso di massa dello stirene e di concentrazione previsti dal D.lgs 152/06 e s.m.i.;
 - i) le fasi di miscelazione di prodotti contenenti SOV devono essere effettuate in aree presidiate da captazione localizzata con l'impianto di aspirazione ed abbattimento in funzione;
 - j) le aspirazioni localizzate devono presidiare anche l'area del capannone denominata sul layout "area produzione";
 - k) le procedure di lavaggio e pulizia delle attrezzature devono essere effettuate con gli impianti di aspirazione ed abbattimento in funzione;
 - l) non potranno essere utilizzate resine poliestere ed altre materie prime che contengano sostanze classificate con le seguenti frasi di rischio: R45 – R46 – R49- R60 – R61 – R68;
 - m) adottare procedure operative e comportamentali tali da contenere comunque il più possibile le emissioni diffuse, miminizzandone la fuoriuscita attraverso aperture e finestre del capannone industriale;
 - n) assicurare negli ambienti di lavoro un ricambio d'aria tale da rispettare le TLV previste;
 - o) rispettare idonee distanze ed altezze dello sbocco del camino dagli edifici circostanti, ai sensi dei regolamenti comunali in materia;
 - p) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
 - q) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, con due misurazioni delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - r) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - s) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta I.CO.M. S.r.l.;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;

- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Faicchio (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta